

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.22137/22k10/S.G.
URGENTISSIMO

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 20 maggio 2022

Al Capo del Dap
Pres. Carlo RENOLDI
Largo Luigi Daga n.2 00164 R O M A

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse dott.Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2-00164 R O M A

Al Provveditore Regionale della
Amministrazione penitenziaria
Dott.ssa Lucia CASTELLANO
N A P O L I

e, p.c.

Al Ministro della Giustizia
Prof. Marta CARTABIA
Via Arenula 70 - 00186 R O M A

Al Sottosegretario di Stato per la
Giustizia dott.Francesco Paolo SISTO
Via Arenula 70 - 00186 R O M A

Al Vice Capo del Dap
dott. Roberto TARTAGLIA
Largo Luigi Daga 2 - 00164 R O M A

Al Segretario Regionale O.S.A.P.P.
Sig. Vincenzo PALMIERI
Al Segretario Provinciale O.S.A.P.P.
Sig. Ettore SOMMARIVA LORO SEDI

Alla Direzione della Casa
Circondariale ARIANO IRPINO

Al Direttore del Servizio Relazioni
Sindacali dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

Oggetto: Casa Circondariale di Ariano Irpino - Gravi eventi critici causati dalle intemperanze e dalle aggressioni di detenuti con sindromi psichiatriche in assenza di Personale sanitario di adeguata specializzazione.-

Risultano a questa Organizzazione Sindacale recenti gravi episodi verificatisi presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino per responsabilità di soggetti detenuti affetti da gravi sindromi di natura

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

psichiatrica, a fronte di una costante penuria di Personale sanitario specializzato in psichiatria per le quali a nulla sarebbero valse le richieste inoltrate presso la Direzione Generale ASL di Avellino di integrazione ed incremento del suddetto personale.

Addirittura l'ASL competente anche in materia di tutela della salute in carcere, avrebbe riscontrato le menzionate richieste sostenendo che per quanto di loro competenza l'assistenza viene garantita attraverso visite specialistiche esterne, non avendo a disposizione medici Psichiatri a sufficienza da inviare presso il penitenziario di Ariano Irpino e, come troppo spesso accade oramai nelle carceri, lasciando oneri e conseguenze del caso per la gestione degli indicati detenuti con problemi psichiatrici, del tutto a carico del Personale in servizio presso la sede indicata ed in particolare del Personale di Polizia Penitenziaria organicamente inadeguato e del tutto privo delle necessarie conoscenze professionali.

Tradotto in pratica, infatti, l'onere maggiore con i relativi rischi di esposizione ad aggressioni e conseguente a danno dell'incolumità personale, continua ad averli la Polizia Penitenziaria, la quale per nulla formata ad affrontare tali casi e certamente non tenuta a farlo, lavora costantemente in un contesto operativo delicatissimo.

In tal senso, non a caso le ultime recenti aggressioni avvenute ad opera di un detenuto con i problemi dianzi richiamati possono ripetersi in qualsiasi momento, in quanto ed anche tale soggetto di fatto ingestibile senza la debita attenzione sanitaria continua a permanere all'interno del carcere di Ariano Irpino, anziché trovare giusta collocazione in idonee strutture quali potrebbero essere le REMS!

Si rammenta, infatti che il malato psichiatrico non può essere curato con discontinuità ed in maniera sporadica ma solo attraverso una costante azione sanitaria, laddove il ricorso a visite lampo in strutture esterne espone le scorte operanti a notevoli rischi, nel contempo ponendo un serio problema per la tenuta dell'ordine e la sicurezza pubblica che difficilmente a fronte di esplosioni di ira di tali soggetti, immersi in contesti quali sono le strutture di cura esterne, potrebbe essere garantita.

In ordine a quanto sopra e valutato il riscontro, non certo favorevole e lusinghiero, fornito dall'ASL competente che attraverso la relazione fornita in risposta all'Amministrazione Penitenziaria locale, parrebbe non in grado di garantire ulteriori necessarie e costanti cure ai detenuti che si trovano in tali condizioni patologiche, si chiede alle SS.LL. nonché al Provveditore Regionale a cui la presente è anche indirizzata di voler intervenire celermente, anche disponendo il trasferimento di tali soggetti nell'ambito di circuiti detentivi

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com

OSAPP

Organizzazione
Sindacale
 Autonoma
 Polizia
Penitenziaria

appropriati, pena quelle conseguenze che non si vuole neanche citare e che comunque conseguirebbero al mancato esercizio delle debite responsabilità nell'ambito delle Amministrazioni penitenziaria e sanitaria coinvolte.

In attesa, quindi, di conoscere con la necessaria, cortese e massima sollecitudine, le determinazioni adottate, si ringrazia e si inviano distinti saluti.

Leo BENEDEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)
Leo Beneduci

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com